**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1876 del 05/08/2019**

**Il vicepresidente Tonina: “Attento e appassionato studioso dello spazio alpino”**

# Scomparso Roberto Gambino, padre del Pup 2008

**Lo scorso 1 agosto è morto il professor Roberto Gambino, che è stato coordinatore del Pup trentino varato nel 2008, il terzo dopo quelli del 1967 e del 1987. Torinese, classe 1935, docente emerito di pianificazione territoriale al Politecnico di Torino, aveva guidato fin dal 2002 il gruppo dei consulenti scientifici che lavorarono al Pup tutt’ora vigente. “Un attento e appassionato studioso dello spazio alpino – lo ricorda il vicepresidente e assessore all’urbanistica della Provincia autonoma Mario Tonina – che ha individuato proprio nelle caratteristiche intrinseche dei contesti montani, dove l’economia è necessariamente dipendente dalle risorse e dalle condizioni naturali, l’elemento distintivo della pianificazione territoriale. Aveva piena consapevolezza che in queste regioni i problemi della salvaguardia paesistica fanno tutt’uno con quelli dello sviluppo economico e sociale. Le istituzioni trentine lo ricordano con affetto e riconoscenza”.**

Oltre al Pup Trentino Gambino aveva coordinando gli studi del piano territoriale della Valle d’Aosta (1998) e i piani di diversi parchi naturali, come il piano del Parco del Cilento (2010) e il piano del Parco dei Monti Sibillini (2002).

Il suo testo “Conservare e innovare. Paesaggio ambiente e territorio”, edito nel 1997, ha segnato una svolta nella cultura urbanistica in Italia. Convinto che lo sviluppo durevole passa necessariamente attraverso la coscienza delle comunità locali rispetto al patrimonio territoriale che sono chiamate responsabilmente a gestire, Gambino ha tradotto nella teoria e nella pratica pianificatoria gli obiettivi della Convenzione Europea del Paesaggio, di cui ha promosso a livello nazionale il recepimento. Paesaggio come fondamento dello sviluppo e valutazione ambientale come strumento strategico di verifica del piano sono gli elementi fondamentali del suo contributo disciplinare.

()